



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **116**
in data **25/06/2015**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaquindici** addì **25 - venticinque** - del mese **giugno** alle ore **09:35** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

RINNOVO CONTRATTO DI SERVIZIO FRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE D'INFANZIA DALL'01.07.2015 AL 31.12.2020.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 19199/135 del 10.7.1998 venne approvata la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali ed il relativo Regolamento;
- con deliberazione consiliare n. 18566/114 del 26.9.2003 si diede operatività all'Istituzione a far data dal 1^a Ottobre 2003;
- con propria deliberazione n. 18997/255 del 29.9.2003 venne approvato il primo contratto di servizio tra Istituzione e Comune, relativo al periodo 1.10.2003 – 31.12.2008;
- con propria deliberazione n. 6969/118 del 7.4.2004 venne integrato il suddetto contratto di servizio affidando all'Istituzione Nidi e scuola dell'Infanzia la gestione della convenzione con la F.I.S.M. e delle relazioni con l'Ufficio Scolastico Provinciale per un sistema educativo di qualità "zero-sei", oltre alla gestione dello spazio bambini "L'Oasi";
- con proprie deliberazioni n° 6799/93 del 4.4.2005 e n° 22410/296 del 7/11/2005 vennero assegnati all'Istituzione rispettivamente: l'immobile di proprietà comunale denominato Villa Liberty nel complesso ex Locatelli, quindi l'immobile di proprietà comunale denominato ex Magazzino Sud, fabbricati "D" ed "E", comprendente sala convegni – auditorium e salette riunioni - laboratori sito in via Bligny n° 1, anch'esso nell'area ex Locatelli;

Preso atto che:

- con deliberazione di G.C. n. 6004/95 del 10.04.2006 si approvò, tra l'altro, la proroga del primo contratto di servizio con l'Istituzione a tutto il 31.12.2009;
- con successiva propria deliberazione del 22.12.2009, n. 28229/368, legalmente esecutiva, si provvide al rinnovo del Contratto di Servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per il periodo dall'1.1.2010 al 31.12.2014;
- con deliberazione di G.C. n. 44009/258 del 23.12.2014 è stato prorogato al 30.06.2015 il suddetto Contratto di Servizio Comune-Istituzione;

Ritenuto opportuno procedere al rinnovo del contratto di servizio con l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per il periodo 01.07.2015 – 31.12.2020, come riportato nel testo **allegato A**

parte integrante della presente deliberazione, al fine di dare continuità ai servizi educativi rivolti alla fascia 0-6 anni ed ai servizi di qualificazione educativa sinora validamente svolti;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto al riguardo il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente;
- di regolarità contabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di rinnovare, secondo quanto in premessa indicato, il contratto di servizio con l'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia comunale con decorrenza dall' 01/07/2015 a tutto il 31/12/2020 per la gestione delle funzioni relative ai servizi scolastici prescolari (0-6 anni), alle attività di qualificazione educativa ed ai servizi connessi alle collaborazioni relative alla continuità scuola infanzia-scuola primaria, come riportato nel testo **allegato A** parte integrante del presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di assicurare la continuità gestionale delle attività scolastiche comunali 0-6 anni, per cui occorre provvedere alle conseguenti comunicazioni all'Istituzione;

Visto l'art. 134, comma 4[^] del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

VECCHI LUCA
2015.06.26 18:31:00

CN=VECCHI LUCA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N



RSA/1024 bits

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa

IOVINELLA ROSA
2015.06.26 11:00:19

CN=IOVINELLA ROSA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N



RSA/1024 bits

ALLEGATO A

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

E

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

Deliberazione Giunta comunale n. del

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Durata
ART.3	Carta dei servizi / regolamento dei servizi educativi
ART.4	Patrimonio assegnato
ART.5	Assegnazione di risorse umane
ART.6	Relazioni sindacali
ART.7	Rette e criteri di ammissione
ART.8	Obblighi dell'Istituzione
ART.9	Obblighi del Comune
ART.10	Continuità del servizio
ART.11	Forme di collaborazione
ART.12	Rapporti economici finanziari
ART.13	Percentuale di copertura dei costi
ART.14	Controlli sulla gestione
ART.15	Risoluzione del contratto e revoca del servizio
ART.16	Applicazioni delle norme del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.

Le parti:

Comune di Reggio Emilia, di seguito denominato "Comune", rappresentato dalla Dirigente del Servizio Officina Educativa dott.ssa Annamaria Fabbi, nata a Reggio Emilia (RE) il 6 maggio 1956;

e

Istituzione Nidi e Scuole d'infanzia di seguito denominata "Istituzione", rappresentata dal Direttore dott.ssa Paola Cagliari, nata a Reggio Emilia(RE) il 2 giugno 1957;

Premesso

Che il Comune di Reggio Emilia, con deliberazione n. 19199/135 del 10.7.1998 ha approvato la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia ed il relativo Regolamento istitutivo che si richiama, nelle sue finalità, alla Convenzione Internazionale dell'ONU sui diritti dell'infanzia e in particolare alla Carta dei tre diritti di Loris Malaguzzi e assume come tratti qualificanti della propria azione, nell'ambito di un progetto unitario che vede protagonisti anche Reggio Children, la Fondazione Reggio Children, e nell'ambito della collaborazione con il Servizio Officina Educativa:

- La valorizzazione dei diritti e delle potenzialità dei bambini, degli operatori e delle famiglie, secondo i valori dell'esperienza educativa reggiana;
- Il dialogo con altri soggetti che operano in campo educativo e scolastico, con particolare riferimento all'infanzia e ai primi anni della scuola dell'obbligo;
- La partecipazione delle famiglie come strategia di costruzione di una cultura dell'infanzia e della persona;
- La promozione della professionalità e della cultura educativa attraverso processi collegiali e continui di formazione, di ricerca e di sperimentazione.

Dato atto che le premesse al presente contratto ne costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante.

CONVENGONO E STIPULANO

il presente contratto di servizio, di seguito denominato contratto, assumendo gli impegni contenuti nei seguenti articoli.

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti tra l'Istituzione e il Comune, ai sensi dell'art. 114 8°co, lett. a), del T.U. 267/2000 e del Regolamento istitutivo dell'Istituzione stessa.
2. Le relazioni fra Comune e Istituzione sono improntate alla collaborazione e cooperazione, con l'impegno di operare con tempestività nell'adozione degli atti e nella realizzazione delle attività, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
3. In particolare il presente contratto disciplina le tipologie di servizio di seguito elencate e descritte:
 - A) gestione dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali e convenzionati e dei servizi di qualificazione educativa:

1. Nidi e servizi alla prima infanzia:
 - Nidi comunali e convenzionati a part time
 - Nidi comunali e convenzionati a tempo normale
 - Nidi comunali e convenzionati con tempo lungo
 - Spazi incontro per bambini e genitori
 - Spazio bambini “L’Oasi”;
2. Scuole d’infanzia:
 - Scuole comunali a part time
 - Scuole comunali e convenzionate a tempo normale
 - Scuole comunali e convenzionate con tempo lungo
 - Servizi di competenza comunale pertinenti alle scuole dell’Infanzia Statale;
3. Servizi di qualificazione educativa:
 - Centro documentazione e ricerca educativa Nidi e Scuole dell’infanzia
 - Laboratorio Teatrale “Gianni Rodari”
 - Centro di riciclaggio creativo “REMIDA”;
4. Centro Internazionale Loris Malaguzzi”;

L’ALLEGATO A riporta l’elenco dettagliato delle strutture.

B) Gestione della convenzione con Reggio Children S.r.l..

C) Gestione del protocollo di intesa per un sistema educativo di qualità tra il Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna - Ambito Territoriale per la provincia di Reggio Emilia - Ufficio XI e la F.I.S.M. approvato dal Consiglio Comunale:

- Gestione delle relazioni con le Scuole dell’Infanzia Statali per un servizio educativo di qualità;
- Gestione della convenzione con la F.I.S.M. -Federazione Italiana, Scuole Materne;

D) Gestione delle attività e dei servizi connessi alla Scuola dell’Infanzia e alla Scuola Primaria Statale del Centro internazionale “L.Malaguzzi” (compresi refezione scolastica , pre-post scuola e tutti i servizi pertinenti).

Art. 2 - Durata

Il presente contratto ha decorrenza dall’ **01.07.2015 al 31.12.2020**.

Scaduto il termine del 31.12.2020 il contratto è rinnovabile previa adozione dei relativi atti da parte dei competenti Organi del Comune e dell’Istituzione.

Art. 3 - Carta dei servizi / Regolamento dei servizi educativi

1. L’Istituzione, dotata di autonomia culturale, pedagogica e gestionale, si impegna ad uniformare l’erogazione dei servizi, in tutti gli ambiti ad essa affidati, ai principi di buona amministrazione, di efficienza nell’impiego delle risorse e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2. L'Istituzione si dota di una carta dei servizi / regolamento dei servizi educativi, nel rispetto dell'art 21 del Regolamento istitutivo.
3. L'Istituzione al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Art. 4 - Patrimonio assegnato

1. I beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 1, contabilizzati alla data della sottoscrizione del presente contratto nel Bilancio dell'Istituzione, si confermano in capo all'Istituzione che risulta pertanto consegnataria di tali beni ed è responsabile della loro custodia e della loro conservazione. I beni in oggetto costituiscono pertanto capitale di dotazione a titolo di conferimento funzionale assegnato dal Comune all'Istituzione.
2. L'Istituzione assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e degli ampliamenti dei beni di cui al precedente co. 1. Per tali attività l'Istituzione potrà avvalersi del Servizio comunale competente.
3. Il Comune potrà affidare all'Istituzione la costituzione di scuole o nidi, con specifico atto in cui definisce le rispettive risorse.
4. Il Comune si impegna a stanziare all'Istituzione un adeguato conferimento in conto capitale per la realizzazione del programma di interventi di cui al comma 2 riguardante gli immobili e per la sostituzione ed il miglioramento delle attrezzature.
5. L'Istituzione si obbliga, compatibilmente con le risorse, a mantenere funzionanti e/o eventualmente a sostituire e migliorare le attrezzature affinché le stesse siano idonee allo svolgimento dei servizi ed adeguate tecnologicamente.
6. Il Comune attraverso i propri uffici potrà in ogni momento verificare lo stato di efficienza e di manutenzione delle strutture e, se necessario, disporre affinché si provveda in merito.
7. L'assegnazione di ulteriori strutture e delle aree di pertinenza avviene, una volta ultimati i lavori, con provvedimento della Giunta comunale.
8. L'Istituzione dovrà assumere a suo carico, i costi relativi alle utenze per il funzionamento delle strutture assegnate.
9. L'Istituzione si assume l'onere dei contratti di locazione relativi agli immobili necessari allo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 1.
10. Per gli immobili assegnati, gli oneri e i compiti del datore di lavoro in materia di adempimenti gestionali e strutturali di cui al D. lgs.81/2008 e decreti applicativi sono a carico del Direttore dell'Istituzione. Il Comune garantisce la consulenza in materia mediante il Nucleo di Prevenzione e Protezione.
11. Resta in ogni caso inteso che le attrezzature, le strutture ed in generale i beni accessori al servizio rientrano nella piena disponibilità e nel godimento del Comune alla scadenza del presente contratto fatto salvo il caso di rinnovo ovvero quando per ogni causa il presente contratto sia risolto o revocato il servizio.
12. Nel caso di realizzazione di nuovi immobili o consistenti interventi di ristrutturazione ed ampliamento realizzati dal Comune su edifici da assegnarsi successivamente all'Istituzione, dovranno essere convenuti i contenuti della progettazione con l'Istituzione.

Art. 5 - Assegnazione di risorse umane

1. La dotazione organica di risorse umane assegnata all'Istituzione è articolata per livelli di inquadramento e qualifiche professionali in coerenza con le funzioni esercitate dall'Istituzione.

2. L'assegnazione iniziale del personale all'Istituzione viene effettuata con provvedimento del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.
3. Entro il mese di Luglio di ogni anno, sulla base delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore dell'Istituzione comunica alla Direzione Operativa (o altra struttura organizzativa individuata dal Comune) le necessità di provvedere ad una variazione della dotazione organica.
4. Le decisioni in merito alle variazioni alla dotazione organica dell'Istituzione vengono assunte dai competenti organi del Comune secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Art. 6 – Relazioni sindacali

1. L'Istituzione, che fa propri tutti gli accordi sindacali sottoscritti dal Comune inerenti il personale dei servizi educativi per l'infanzia, è titolare delle relazioni sindacali.
2. Il Direttore dell'Istituzione fa parte integrante della delegazione trattante.

Art. 7 - Rette e criteri di ammissione ai servizi

1. Le rette e i criteri di ammissione ai servizi sono determinati dall'Istituzione, sulla base degli indirizzi espressi dal Comune. Le rette e i criteri di ammissione ai servizi sono trasmessi al Comune a corredo dei documenti di bilancio dell'Istituzione.

Art. 8 - Obblighi dell'Istituzione

1. L'Istituzione si obbliga a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario di gestione. L'Istituzione attua la propria politica con la finalità di una maggior qualificazione dei servizi.
2. Per l'espletamento dei servizi l'Istituzione si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.
3. L'Istituzione si impegna a collaborare con l'amministrazione comunale per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento dei servizi anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere il Comune anche in sede di presentazione delle relative domande.
4. L'Istituzione potrà avanzare richiesta all'Amministrazione Comunale di modificare il piano programma approvato, al fine di adeguarlo a nuove sopravvenute esigenze che eventualmente intervengano nel corso dell'esercizio di riferimento.
5. L'Istituzione è tenuta a consentire l'accesso agli atti relativi all'organizzazione e alla conduzione del servizio agli organi del Comune che ne abbiano diritto.
6. E' tenuto a dare adeguata informazione alla collettività dell'organizzazione del servizio e della propria attività.
7. L'Istituzione provvede in coerenza con le risorse, ad acquisire la gestione autonoma delle seguenti funzioni ed attività :
 - organizzazione del personale
 - assunzione del personale a tempo determinato;
 - formazione del personale docente ed ausiliario;
 - acquisti di tutti i beni e servizi necessari al funzionamento dei servizi educativi,

- gestione dell'intero processo amministrativo e contabile connesso alle attività assegnate;
8. L'Istituzione potrà avvalersi dei Servizi comunali per lo svolgimento delle seguenti funzioni o attività:
- assunzione del personale a tempo indeterminato e formazione del personale amministrativo; in tale ambito il personale potrà partecipare ai corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal Comune;
 - la gestione giuridico - amministrativa del personale assegnato (gestione della dotazione organica, gestione retribuzioni, trattamento previdenziale, assicurativo e fiscale, contenzioso e controlli, ecc.) secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il servizio di consulenza legale e aggiornamento sulle novità normative analogamente a quanto avviene con i Servizi del Comune;
 - i sistemi informatici e di rete e la relativa assistenza e manutenzione;
 - supporto per la gestione inventari; per consentire lo stesso deve essere fornito entro il 15 gennaio di ogni anno il rendiconto delle spese di manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo, ristrutturazioni o ampliamenti sostenute per ogni singolo cespite;
 - gli adempimenti fiscali;
 - la tipografia;
 - la copertura assicurativa contro i rischi di infortuni dei minori frequentanti i nidi e le scuole materne nonché la responsabilità civile verso terzi;
 - servizi tecnici ed amministrativi inerente la gestione manutenzione ordinaria e straordinaria, degli interventi di restauro e risanamento conservativo, delle ristrutturazioni e degli ampliamenti del patrimonio assegnato come più sopra definito;
 - attività di controllo sulle dichiarazioni ISEE;
 - adempimenti in merito alla trasparenza e all'anticorruzione;
 - ogni altra funzione o attività necessaria per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1.
- A fronte di tali prestazioni l'Istituzione corrisponderà al Comune il rimborso degli oneri sostenuti. Per quanto riguarda questi servizi verranno convenute modalità operative che consentano un efficace risultato della gestione sia per il comune che per l'Istituzione.
9. L'Istituzione s'impegna ad un'analisi del territorio per quanto riguarda il bisogno di servizi per l'infanzia, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo impegnandosi ad informare il Comune, per l'elaborazione di conseguenti politiche di sviluppo o differenziazione dei servizi.

Art. 9 - Obblighi del Comune

1. Il Comune assicura all'Istituzione le risorse e le condizioni necessarie all'ottimale gestione dei servizi e delle attività, secondo i contenuti del Documento Unico di Programmazione e del Piano Programma. Si impegna a comunicare tempestivamente all'Istituzione i propri progetti o i propri interventi che possano in qualche modo incidere sulla conduzione del servizio.
2. Rimangono a carico del Comune:
 - a) gli oneri per l'ammortamento dei mutui (quota capitale) contratti o da contrarre o boc per la realizzazione degli interventi sulle strutture o sulle aree di pertinenza dell'Istituzione. La quota interessi corrisposta dal Comune titolare del debito dovrà essere rimborsata dall'Istituzione;
 - b) la copertura assicurativa contro il rischio di danni patrimoniali da incendio ed eventi complementari ad immobili ed al relativo contenuto;

- c) gli investimenti e relativi oneri per nuove costruzioni o restauro e risanamento conservativo, ristrutturazioni o ampliamenti di immobili non ancora assegnati all'Istituzione salvo quanto previsto dall'art. 4 punto 4.
3. Il Comune si impegna altresì, su richiesta dell'Istituzione, compatibilmente con la programmazione della complessiva attività dell'Ente a fornire i servizi di cui al co. 9 del precedente articolo.

Art. 10 - Continuità del servizio

1. L'Istituzione è tenuta a garantire la continuità del servizio secondo la normativa in materia di servizi pubblici.
2. L'Istituzione è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e l'interruzione ovvero a farvi fronte con il minore disagio per l'utenza e la collettività.
3. L'Istituzione è tenuta in ogni caso di sospensione o interruzione o irregolare funzionamento del servizio a dare tempestiva e ottimale informazione all'utenza.
4. Di ogni caso di sospensione o interruzione del servizio l'Istituzione deve dare immediata comunicazione al Comune precisandone ragioni, durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi dell'utenza e della collettività.

Art. 11 - Forme di collaborazione

L'Istituzione e l'Amministrazione Comunale possono attivare delle forme di collaborazione operativa nella organizzazione di determinate attività, al fine di assicurare una complessiva continuità e coerenza educativa dell'Ente e conseguire effetti sinergici e garantire la massima flessibilità nell'impiego delle risorse.

Art. 12 - Rapporti economici finanziari

1. Per l'espletamento dei servizi indicati all'art.1, il Comune erogherà i seguenti conferimenti:
 - per il personale
 - per il funzionamento dell'Istituzionecome risultante dal bilancio preventivo del Comune.
2. L'ammontare del conferimento di cui al punto precedente è determinato in sede di bilancio pluriennale dal Comune previa intesa con gli organi dell'Istituzione. Il bilancio di previsione annuale, approvato da parte del C.d.A. dell'Istituzione, deve essere trasmesso al Comune in tempo utile per l'approvazione congiunta con il bilancio comunale.
3. Il conferimento assegnato verrà erogato con scadenze ed importi da definirsi all'inizio di ogni esercizio che tengano conto delle esigenze dell'Istituzione, degli indirizzi di finanza pubblica (patto di stabilità) e della situazione di liquidità del Comune.
4. Nel caso vengano richiesti dal Comune ulteriori servizi in corso d'anno, si dovranno congiuntamente definire le risorse necessarie da assegnare e i tempi e le modalità di attuazione.
5. Nel caso si determinasse al termine dell'esercizio un avanzo di gestione sarà destinato dall'Istituzione ad un apposito fondo per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
6. L'Istituzione si impegna a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi fattore di scostamento che dovesse intervenire nel corso dell'esercizio passibile di alterare l'equilibrio economico della gestione e di comportare oneri per il Comune.

Art. 13 - Percentuale di copertura dei costi

L'Istituzione ha l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio del conto economico sin dal primo anno di esercizio anche attraverso l'introito diretto dei proventi tariffari a copertura dei costi dei singoli servizi. La percentuale di copertura viene determinata anno per anno nel Piano Programma nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Art.14 - Controlli sulla gestione

1. Il Comune vigila sull'attività dell'Istituzione. In proposito, secondo quanto previsto dal Regolamento istitutivo, almeno una volta all'anno l'Istituzione relaziona al Consiglio Comunale sulla propria attività per consentire una verifica puntuale del rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti nel Piano Programma e delle condizioni del presente contratto.
2. L'Istituzione dovrà fornire periodicamente secondo le scadenze concordate tra le parti le informazioni richieste (bilancio infrannuale indicatori ecc.) come previsto nel Modello di Governance approvato dalla Giunta comunale in data 28/11/2012 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato annualmente dal Consiglio Comunale.
3. Il Comune, mediante i propri Servizi esercita sulla gestione dell'Istituzione i controlli interni previsti dalle norme di legge e regolamenti per quanto compatibili con l'autonomia gestionale dell'Istituzione.

Art.15 - Risoluzione del contratto

1. Il presente contratto può essere risolto nelle ipotesi in cui:
 - a. l'Istituzione non abbia rispettato gli indirizzi e i contenuti previsti dal Piano Programma e dal presente contratto ovvero abbia commesso gravi violazioni di disposizioni normative al rispetto delle quali sia tenuta;
 - b. l'Istituzione abbia gestito il servizio in modo gravemente inefficiente;
 - c. l'Istituzione non abbia garantito la continuità del servizio o abbia interrotto o sospeso il servizio anche temporaneamente senza motivate ragioni;
 - d. in caso di gravi e comprovate inadempienze da parte del Comune, con particolare riferimento al pagamento del conferimento di cui all'art. 12.
2. L'Istituzione assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati anche in caso di risoluzione del contratto fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri o siano rimosse le cause dell'inadempienza. Il Comune corrisponderà all'Istituzione il trasferimento stabilito nell'art. 12 per la durata di tale periodo.

Art.16

Applicazioni delle norme del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.

Per quanto compatibili con le norme previste dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto è fatto rinvio alle norme del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.